

DISTRETTO DI PAVULLO n/F. FISM

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: 7

Titolo: “TUTTI FUORI!” promuovere l’orientamento pedagogico dell’educazione in natura nelle scuole dell’infanzia (terza fase)

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell’esecuzione e della gestione dell’azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all’Ufficio Provinciale competente l’eventuale sostituzione del referente):

Nominativo:	[REDACTED]
Ente di appartenenza:	ASSOCIAZIONE FISM MODENA
Qualifica:	COORDINATRICE PEDAGOGICA
Recapito telefonico:	[REDACTED]
e-mail:	[REDACTED]

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell’infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell’infanzia ed elementari che implicano l’utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell’infanzia e la scuola dell’obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l’accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l’accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell’attività svolta
- 9.1 favorire lo sviluppo emotivo e l’educazione all’emotività nei bambini della scuola dell’infanzia tramite l’outdoor education e le attività a contatto con la natura
- 9.2 altro (specificare) _____
- 9.3 altro (specificare) _____

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

- di consolidamento di un precedente intervento** (spiegare che cosa si va a consolidare):

🕒 **di innovazione vera e propria** (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Per la prima volta con questo progetto partiamo da una rilevazione (EDI) che ha coinvolto tutte le scuole del distretto per costruire un progetto comune i cui esiti saranno valutati anche alla luce della successiva rilevazione distrettuale prevista per il 2024/25

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Nell'anno scolastico 2021/2022 il nostro distretto ha partecipato al progetto regionale EDI (Early Development Instrument) per la rilevazione della vulnerabilità infantile. Tutte le scuole dell'infanzia statali, comunali e private hanno compilato un questionario che rileva l'indice di vulnerabilità dei bambini di un territorio. I dati restituiti quest'anno da tale rilevazione mostrano una complessiva bassa vulnerabilità, anche nel confronto con altri distretti della Regione. Il dato più critico, che risulta appena superiore alla soglia di vulnerabilità considerata fisiologica, si riferisce all'area della maturità emotiva (10,1% in particolare nelle scuole statali, che accolgono la maggioranza dei bambini nel nostro distretto). Si è quindi deciso insieme di mettere in campo un progetto che potenzi le competenze dei bambini in tale area, seppure con azioni differenziate, andando ad incidere sui comportamenti di aiuto o di aggressività, sulle capacità di autocontrollo e di attenzione. In particolare, nei servizi educativi e nelle scuole coinvolte dalla presente azione il focus è posto su attività di tipo motorio da fare all'esterno e in contesti naturali, per facilitare l'autoregolazione dei bambini tramite il contatto con la natura. Questa scelta è dovuta principalmente alla collocazione delle scuole dell'infanzia coinvolte nel progetto che sono situate in posizioni ottimali per vivere appieno il contesto esterno e naturale: giardini ampi con molta vegetazione e verde e possibilità di spostamento a piedi per raggiungere aree di campagna e boschive nel giro di un tempo molto limitato.

Nella nostra società tecnologico-digitale appare infatti di vitale importanza mantenere nei bambini il sentimento di affinità che li lega alla natura, la biofilia, per un'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità, in modo che i futuri uomini possano vedere la natura non solo come risorsa da sfruttare, ma come la propria casa. L'ambiente esterno allora è parte della quotidianità e deve essere vissuto dal bambino come ambito educativo a forti connotati sociali, cognitivi, senso-motori ed emotivi.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- Migliorare le capacità sociali ed empatiche dei bambini alla scuola dell'infanzia: stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente;
- Migliorare il funzionamento cognitivo, il coping e l'inibizione degli impulsi nei bambini: considerando i setting residenziali e scolastici (nei quali i bambini passano la maggior parte delle loro giornate) si può affermare che le aree verdi abbiano un impatto positivo su questi molteplici aspetti (Collado e Staats, 2016);
- Creare e mantenere un clima disteso e al massimo delle potenzialità di apprendimento per tutti i bambini: bambini stessi riportano umore migliore in luoghi a contatto stretto con la natura, come nelle forest school, e questo vale in particolar modo per bambini che generalmente vengono descritti come "problematici" dagli insegnanti (Collado e Staats);
- Promuovere il benessere psico-sociale di bambini, genitori e insegnanti, oltre che un atteggiamento ecologico tramite il contatto con la natura e l'attività motoria svolta in natura;

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

I genitori sono stati informati attraverso le assemblee di scuola e di sezione dei percorsi formativi per le insegnanti e laboratoriali per i propri figli. In alcuni casi è previsto il coinvolgimento diretto dei genitori nella realizzazione di laboratori insieme ai bambini e ad esperti.

Coinvolgimento degli operatori: si prevede una stretta collaborazione tra Coordinatori Pedagogici FISM, insegnanti, educatrici, coordinatrici interne e parroci gestori per una ricaduta sulle proposte educative didattiche.

Insegnanti, coordinatrici e coordinatori sono come sempre stati coinvolti per la condivisione e la stesura del progetto nelle occasioni di incontro predisposte dalle scuole e dal coordinamento pedagogico FISM:

- collegi di zona con i coordinatori delle attività didattico educative;
- collegi docenti;
- in occasione di scambi pedagogici

Fasi operative:

- **attività previste** (*descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere*);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (*indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento*):

Attività previste

Le azioni del progetto prevedono:

- Percorsi di formazione teorica e pratica per le insegnanti e le educatrici.
- Ogni scuola potrà mettere in atto diversi percorsi: sui bambini (modifiche delle attività didattiche proposte, uscite didattiche, allestimento laboratori, progetti didattici di miglioramento dell'offerta formativa), sulle famiglie (serate con esperti e laboratori), sul contesto (allestimento di spazi educativi di sezione o comuni alla scuola e modifiche nell'organizzazione dell'ambiente di apprendimento e di gioco, soprattutto esterno).
- Attività di compresenza grazie alla proposta di laboratori con esperti per mantenere i livelli raggiunti di compresenza.
- Condivisione dei percorsi attuati nelle singole scuole in collegi di zona.
- Documentazione delle azioni svolte.

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

-attività laboratoriali a piccolo gruppo rivolte ai bambini e alle bambine a cura di esperti esterni ed insegnanti -formazione per gruppi di insegnanti e di educatrici/educatori su argomenti specifici attraverso incontri teorici e soprattutto pratici ed operativi.

-documentazione relativa ai progetti realizzati dopo la formazione e dopo l'intervento degli esperti ai fini di una maggiore visibilità dell'attività educativa e didattica.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: annuale
Data di inizio: settembre 2023
Data di conclusione: giugno 2024

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Coordinatrice Pedagogica di distretto	FISM MODENA
Coordinatrici delle attività educative e didattiche, insegnanti ed educatrici delle scuole	SCUOLE DEL DISTRETTO ASSOCIATE A FISM MODENA
Esperti del centro di consulenza per la famiglia (Consultorio Diocesano)	DIOCESI DI MODENA
Esperti e Formatori	VARI

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Villa Prediera	Scuola dell'Infanzia Paritaria- Parrocchia San Bartolomeo Ap.- Associata a FISM Modena	2	Pavullo nel Frignano
San Giuseppe	Scuola dell'Infanzia Paritaria- Parrocchia San Bartolomeo Ap.- Associata a FISM Modena	2	Fiumalbo

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Destinatari diretti			Destinatari indiretti		
Coordinatori FISM	1		Bambini	Circa 80	
Coordinatrici interne	2		Genitori	Tutti quelli dei bambini frequentanti	
Insegnanti/educatrici	8				
Gestori parroci	2				

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

La coordinatrice pedagogica, i gestori, le CAED, le insegnanti/educatrici sono coinvolti attraverso la partecipazione ai percorsi formativi di scuola o di rete, la realizzazione di documentazione, gli incontri in sede di colleghi docenti.

I bambini sono i fruitori in modo diretto delle attività proposte in compresenza in collaborazione con gli esperti esterni e in modo indiretto delle attività progettate nell'ambiente giardino e in uscite nella natura.

I genitori saranno coinvolti direttamente nella realizzazione di alcuni laboratori e indirettamente attraverso la cura della documentazione realizzata durante l'intero progetto, grazie alla quale potranno valutare i percorsi di sviluppo e di crescita dei loro bambini. Verrà inoltre richiesto loro di compilare un piccolo questionario sulla qualità percepita rispetto alla nuova proposta didattica.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2023
spese per personale	4500,00
spese per materiale	1900,00
spese di formazione	2000,00
altro (PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA)	500,00
altro (GESTIONE)	100,00
altro	
COSTO COMPLESSIVO	9000,00
DI CUI	
contributo richiesto	8674,64
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (FISM MODENA)	325,36
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Documentazione dei progetti realizzati all'interno delle singole scuole: attraverso pannelli, pubblicazioni, materiale audiovisivo e foto. I destinatari sono le famiglie avranno l'opportunità di conoscere il percorso realizzato con i bambini e prendere consapevolezza di quanto questi progetti stimolino la crescita e la maturazione dei bambini.

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli

strumenti che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

- Coordinatore pedagogico FISM: osservazioni sistematiche e incontri collegiali per monitorare il miglioramento delle proposte didattiche ed educative proposte dal collegio. Cadenza mensile.
- Coordinatore pedagogico FISM: osservazioni sistematiche alle sezioni per monitorare il miglioramento della regolazione emotiva, delle capacità emotive ed empatiche dei bambini, il benessere psicosociale dei bambini. Cadenza mensile.
- CAED: osservazioni sistematiche alle sezioni per monitorare il miglioramento della regolazione emotiva, delle capacità emotive ed empatiche dei bambini, il benessere psicosociale dei bambini e della proposta didattica in base alla ricaduta della formazione- Cadenza settimanale.

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. È un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

L'osservazione e la valutazione degli operatori della scuola verteranno in particolare:

- sull'adeguatezza delle proposte didattiche attivate dalle insegnanti e dalle educatrici nel contesto naturale ed esterno;
- sulla cura degli elaborati prodotti e proposti dai bambini durante le attività con le nuove metodologie introdotte.
- sulla reazione comportamentale dei bambini in conseguenza di attività svolte nel contesto educativo in natura;
- sulla migliore qualità della proposta percepita dai genitori, anche tramite un piccolo questionario

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: Tutte le scuole dell'infanzia e servizi FISM elencati nel presente sottoprogetto

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Associazione Scuole Materne non statali M. Assunta – FISM MODENA

Codice fiscale o partita IVA: 94067540362

Sede Legale: CORSO DUOMO, 34, 41121 MODENA

Soggetto a ritenuta fiscale del 4% ai sensi art. 28 Il comma DPR 600/73 (indicare sì o no): NO

IBAN: [REDACTED]

Banca o Ufficio Postale: BANCA POPOLARE, via Mondatora, Modena

Data _18/10/2023_____



Firma e timbro

(don Alberto Zironi)

don Alberto Zironi

INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.